

Ieri pomeriggio

Testamento biologico

Il Consiglio dice «ni»

Polemica al fiele in aula tra il sindaco e Nucci sulle delibere on line

Il Consiglio comunale si è riunito nel pomeriggio, presieduto da Luca Morrone.

In apertura di seduta l'assemblea ha osservato, su proposta del consigliere Andrea Falbo, un minuto di raccoglimento in memoria dell'intellettuale Saverio Strati, scomparso nei giorni scorsi. Poi il consigliere Sergio Nucci, richiamando alcune affermazioni fatte dal Sindaco nei suoi riguardi nel corso della seduta precedente a proposito della richiesta di migliaia di determine poi pubblicate sul suo sito, ha affermato di rinvenire in quelle parole una sorta di intimidazione. Il Sindaco, nella sua replica, ha invece chiarito che quella affermazione era stata fatta a tutela del consigliere Nucci, una sorta di invito ad applicare accortezza nella pubblicazione delle determine considerati i tanti dati sensibili contenuti nelle stesse.

L'assise ha quindi affrontato il punto "Discussione proposta di legge di iniziativa popolare: testamento biologico ed eutanasia legale - Associazione Luca Coscioni", su cui ha relazionato il consigliere firmatario Maria Lucente (Pd), secondo cui «anche a Cosenza, come è avvenuto in circa 200 città italiane si può "dare vita" ad un registro dei testamenti biologici per raccogliere la volontà

soggettiva ed individuale sul "fine vita". Il Testamento biologico non ha niente a che vedere con qualsiasi pratica di eutanasia; si limita a registrare la volontà individuale, la libertà di potere scegliere i trattamenti sanitari a cui si desidera, o non, essere sottoposti. D'accordo si sono detti i capigruppo Salvatore Perugini (Pd) e Mimmo Frammartino (IdV), mentre ha sollecitato una riflessione più approfondita il consigliere del Pdl Francesco Perri, il quale comunque non s'è detto contrario. Stessa posizione per Massimo Bozzo (Udc) e Francesco Caruso (Forza Italia). Quindi la discussione sul caso è stata rinviata per un approfondimento preliminare in commissione.

Non è stato affrontato nemmeno un altro punto clou all'ordine del giorno, legato all'ex bocciodromo di via degli Stadi. Quindi, su richiesta di Massimo Bozzo, la seduta è stata poi rinviata a data da destinarsi. ◀



Il consigliere comunale del Pd Maria Lucente